



SALVE PER MIRACOLO

Madre e figlia intossicate dal braciere

Montesilvano, la combustione ha liberato monossido di carbonio. La donna e la bimba di 5 anni trasferite a Fano

MONTESILVANO

Il braciere acceso in casa, per cucinare, e poi lasciato ardere aspettando che si spengesse. Ma ci ha messo tanto, troppo a spegnersi, mentre madre e figlia, giocando, continuavano inconsapevoli a respirare il monossido sprigionato da quella brace. Sono salve per miracolo la bambina di cinque anni e la madre, di origine sudamericana, che giovedì sera sono state soccorse d'urgenza nella loro casa di Montesilvano quando già l'intossicazione era in stato avanzato. In una corsa contro il tempo, trasportate d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Pescara, madre e figlia sono state sottoposte alla terapia con ossigeno. Poi, lo stesso ospedale ha organizzato per le due pazienti il trasferimento con l'ambulanza del 118 al Centro iperbarico di Fano, unica struttura

I medici: sostanza insapore e inodore, ma pericolosissima. I primi sintomi del malessere sono cefalea e svenimento

sanitaria in grado di effettuare terapia iperbarica tra Marche, Umbria e Abruzzo. Una terapia d'urgenza necessaria per ripristinare nel più breve tempo possibile le quantità di ossigeno nel sangue. Come spiegato dai medici di Fano che hanno in cura le due pazienti di Montesilvano, l'ambiente chiuso e la combustione incompleta della brace hanno causato l'esalazione di monossido. Monossido che ha una capacità di legarsi all'emoglobina del

sangue 200 volte superiore rispetto all'ossigeno a cui va così a sostituirsi. Un nemico pericoloso e invisibile per chi respira, perché il monossido è inodore e insapore. Ci si rende conto del dramma solo quando la carenza di ossigeno causa svenimento, nausea, vomito, cefalea. Malori che, se non si interviene in tempo, e se la concentrazione di monossido aumenta, la persona può arrivare alla morte. Nel caso della mamma e della figlia, il valore riscontrato dai medici era pari a circa il 30 per cento di monossido. Valori alti che hanno reso indispensabile il trattamento di ossigenoterapia iperbarica. E grazie all'alta concentrazione di ossigeno respirato attraverso la maschera della camera iperbarica le due pazienti di Montesilvano sono state definitivamente salvate.

REPRODUZIONE RISERVATA

I CONSIGLI DEL CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA

FARE ATTENZIONE A

- Impianti e apparecchi riscaldanti inadeguati (es. bracieri) e malfunzionanti, vecchi o installati scorrettamente (caldaie murali e caldaie acqua a fiamma libera, stufe e caminetti)
- Processi di combustione in ambiente povero di ossigeno

CHE COSA FARE E CHE COSA EVITARE

- Provvedere a una manutenzione regolare dell'impianto termico da parte di personale qualificato
- Controllare periodicamente i requisiti di sicurezza dei dispositivi, non modificarli autonomamente
- Verificare il tiraggio dei camini.
- Non oturare le prese d'aria e garantire un adeguato apporto di ossigeno nei locali
- Non utilizzare bracieri e barbecue e generatori di corrente in ambienti chiusi

IN CASO DI SOSPETTA INTOSSICAZIONE

- Allontanare l'eventuale intossicato all'ambiente contaminato e, se incosciente, posizionarlo sul fianco
- Aerare i locali
- Chiamare il 118

OGGI E DOMANI

Assistenza ai disabili per visite ai defunti

Anche quest'anno, in occasione della commemorazione dei defunti, le persone con disabilità o con difficoltà motorie trovano assistenza all'interno del cimitero comunale per fare visita ai loro cari. Come ha spiegato l'assessore alle Politiche per la disabilità, Ottavio De Martinis, «grazie al lavoro degli uffici disabili e servizi cimiteriali, e soprattutto grazie alla collaborazione del comitato locale di Penne, nello specifico dell'unità della Croce Rossa di Montesilvano e di Cappelle, possiamo garantire un supporto a chi ne ha bisogno, attraverso l'ausilio di dieci carrozzine». L'assistenza sarà assicurata ancora oggi e domani, dalle 8 alle 17, da 25 volontari. Il cimitero è aperto dalle 8 alle 16, 45.

FARMACIE

PESCARA e	SPOLTORE
MARSA	Via Fante 58,
PROVINCIA	085.496112
PESCARA	PENNE
Di Giamberardino	Filippini
Via del Santuario 129,	Viale Ringio 6,
085.4153388	085.8796427
Stoppato	LORETO
Viale Marconi 8,	APRUTINO
085.63780	Tomma
MONTESILVANO	Via Gramsci 13,
Russo	085.829224
Via Veretti 18, 085	MONTEBELLO
468243	Belcanto
CITTA' S. ANGELO	Via Roma 9,
MARINA	085.8286140
D'Addario Iolando	PESCOGANSONESCO
Via XII Maggio 1944	Beato Nunzio di
n. 22, 085.959546	Lacasanta Dr.
FRANCIVILLA	Paola
Berardocco	Via S. Rocco 123,
Contrada Pretaro	085.888.9144
1/B, 085.4549649	ROSCIANO
SCAFI	
Berlinoni	Serafini
Via Roma 22,	Via P. Maggio 196,
085.8505426	085.8542005

CITTA' SANT'ANGELO

Premio D'Annunzio di poesia ecco l'elenco dei vincitori

CITTA' SANT'ANGELO

Successo per il numero dei partecipanti e l'elevata qualità delle opere anche quest'anno nel Premio D'Annunzio, alla 7ª edizione con tre sezioni in concorso: poesia in lingua; poesia in dialetto e racconto breve. La manifestazione con la premiazione dei vincitori si svolgerà in Comune il 12 novembre alle 10, ma i nomi dei premiati sono già stati resi noti: per la poesia in lingua ha vinto Giuliana Cicchetti Navarra dell'Aquila, per quella dialettale Pasquale Santone di Città Sant'Angelo e per il racconto breve Claudio Battista di Pescara. All'autore di Stornarella, nel foggiano, Savino Luce, è stato

assegnato un premio speciale. Sono stati inoltre premiati **Luca Vitullo e Amelia Valentini** di Pescara, **Angeli Maria Di Tullio** di Giugliano, **Tullio Perilli** di Loreto Aprutino e **Silvia Tassoni** di Città Sant'Angelo. Altri premi assegnati ad autori di pregio di ogni parte d'Italia. «Ringrazio chi ha sostenuto il premio finora», commenta il presidente dell'associazione Area Libera, **Gabriele Centorame**, che cura il premio, «in particolare il Comune di Città Sant'Angelo e il sindaco **Gabriele Florindi**, nella speranza che il cerchio dei sostenitori si allarghi per far crescere sempre più questo premio».

Evelina Frisa

CONTROLLI DEI VIGILI URBANI

Pubblicità abusive, elevate 23 multe

Contravvenzioni per diecimila euro, inviate 40 lettere di diffida

MONTESILVANO

Prosegue il percorso di riorganizzazione e regolarizzazione degli impianti pubblicitari di Montesilvano. La polizia locale, in stretta collaborazione con l'ufficio del settore Pianificazione e gestione territoriale, ha avviato un'attività di controllo e sanzionamento nell'ambito dell'impiantistica pubblicitaria. «Stiamo conducendo un lavoro di controllo capillare su tutto il territorio», ha dichiarato l'assessore alla polizia locale **Valter Cozzl**, «i vigili urbani, in sinergia con l'ufficio impianti pubblicita-

ri, stanno provvedendo alla segnalazione degli impianti abusivi e al successivo sanzionamento». Nello specifico, sono stati individuati diversi casi di irregolarità, sono state inviate circa quaranta lettere di diffida, richiedendo la rimozione degli impianti sprovvisti di regolare autorizzazione. I vigili urbani hanno poi emesso 23 sanzioni, per un ammontare complessivo di quasi diecimila euro. «Quest'attività sta già producendo importanti risultati, dal momento che è stata avviata la conseguente attività di rimozione e modifica degli impianti secondo quan-

to disposto dal piano. Anche in questo percorso», dice ancora Cozzl, «l'obiettivo è quello di tutelare chi rispetta le regole, e scoraggiare coloro che fino a oggi hanno invece percorso la strada dell'abusivismo». Proseguiranno costantemente in questa attività, secondo quel principio di trasparenza e chiarezza che ci contraddistingue. Il settore degli impianti pubblicitari è purtroppo sempre stato oggetto di mancanza di regole chiare. Noi stiamo invece applicando quanto previsto dal piano generale degli impianti pubblicitari, approvato nel 2010, ma al quale non è mai stato dato seguito».

IL DIBATTITO SULLA FUSIONE PESCARA-MONTESILVANO-SPOLTORE

«Nuova Pescara, i 3 consigli comunali saranno coinvolti»

Balducci, capogruppo Pd alla Regione, replica a Sospiri: «Procederemo con gradualità coinvolgendo le comunità»



Alberto Balducci

MONTESILVANO

«Stipiscono le esternazioni del consigliere **Lorenzo Sospiri** che accusa di procedure illecite e mancato coinvolgimento delle comunità interessate rispetto al processo di fusione che darà vita alla Nuova Pescara, formalizzando l'esito referendario del 25 maggio 2014». A sostenerlo è **Alberto Balducci**, vice capogruppo Pd in consiglio regionale. «Stipiscono perché proprio lui, in un'intervista del 2015 accusava altri di non rispettare l'esito referendario dichiaran-

do: "Io sogno un grande soggetto Adriatico unito, sogno di competere e vincere con Ancona, sogno di costruire un punto di riferimento, un grande soggetto abruzzese in grado di affiancare la Regione nella conquista delle attenzioni europee, senza per questo umiliare le tradizioni e le identità di chi non abita a Pescara, ma non possiamo pensare di ignorare il parere di 111 mila persone che hanno votato a favore dell'unificazione di Pescara, Montesilvano e Spoltore", intervenendo nel dibattito riguardante il progetto di legge

presentato e sottoscritto con il consigliere del Movimento 5 Stelle **Riccardo Mercante** sull'istituzione della Nuova Pescara». Balducci sottolinea le differenze tra il progetto di legge 17/2014, sostenuto da Sospiri, e il 206/2016 presentato su iniziativa del governatore **Luciano D'Alfonso**. Il primo «è una fusione a freddo che non prevede alcun tipo di coinvolgimento e nessuna procedura di preparazione a quella che è una fusione complessa, un unicum nello scenario nazionale, operante su 3 comuni diversi e caratterizzata da una popola-

zione molto vasta». Il secondo, continua Balducci «delinea una fusione (necessariamente) differita, che le norme e la giurisprudenza consentono e fa della gradualità e del coinvolgimento delle comunità di origine uno dei principali tratti distintivi di un razionale processo di fusione. Gradualità che comunque non può tralasciare di segnare risultati positivi immediati in relazione all'esercizio congiunto di funzioni e di erogazione condivisa dei servizi da parte dei tre Comuni coinvolti». D'Alfonso ha rivolto per due

volte ai sindaci di Pescara, Montesilvano e Spoltore l'invito a far pervenire entro il 10 novembre i riscontri per l'avvio e la prosecuzione dell'iter di approvazione della legge nei successivi 30 giorni. Sospiri contesta al governatore il mancato coinvolgimento dei tre consigli comunali. Ma Balducci precisa: «Il coinvolgimento dei sindaci e dei consigli comunali coinvolti è e sarà indubbiamente sempre al primo posto nel complesso iter legislativo che si sta portando avanti. Basti pensare, infatti, che sarà proprio il Comitato per la fusione (composto dal presidente della Regione e dai tre sindaci, coadiuvati da funzionari ed esperti) a predisporre il programma generale per la fusione da sottoporre all'approvazione dei 3 consigli comunali».